



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BRTF010004  
I.T.T. "G. GIORGI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è generalmente in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, e, nel primo biennio, decisamente superiore rispetto alla percentuale nazionale. I risultati degli Esami di Stato continuano ad essere assolutamente positivi, sia rispetto ai dati nazionali che rispetto a quelli dell'anno precedente. Nell'a.s. 2021/22, il 4,3% dei nostri studenti ha conseguito il diploma con la valutazione minima, mentre le valutazioni superiori all'80, riguardano il 39,7% degli studenti del Giorgi, percentuale in linea a quella nazionale. Infine l'attenzione che l'istituto pone nei confronti delle difficoltà degli studenti, soprattutto quelli in ingresso nelle prime, ha annullato quasi del tutto gli abbandoni. La scuola, infatti, predispone attività di recupero per l'intero anno scolastico nelle ore pomeridiane. Le materie coinvolte sono matematica, inglese, ... Anche gli studenti trasferiti in entrata ed in uscita sono molto al di sotto della media nazionale.

### Punti di debolezza

Per quanto riguarda le ammissioni e i giudizi sospesi, si rileva una criticità maggiormente concentrata nelle discipline stem: nel primo biennio si conta circa il 32% dei debiti tra matematica e fisica, nel secondo biennio quasi il 45,7% dei debiti riguarda la matematica e le discipline di indirizzo. In particolare occorre incrementare le attività di recupero delle materie di indirizzo nel triennio, nelle quali si registra la percentuale più elevata di sospensioni di giudizio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile per la matematica mentre leggermente al di sotto per l'italiano. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale per la matematica mentre leggermente al di sopra per l'italiano. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale per la matematica mentre è leggermente al di sotto per l'italiano. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti per la matematica mentre è superiore per l'italiano. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI nella media rispetto a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica non sempre viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti non sempre fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, ma non si è ancora dotata di uno strumento strutturato per la costituzione di una banca-dati da aggiornare regolarmente. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e la percentuale di personale coinvolto sono in linea con i riferimenti mentre per il personale ATA è necessario mettere a punto un sistema di rilevazione adeguato. Le difficoltà in tal senso dipendono anche da una certa variabilità delle componenti dello stesso personale ATA. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

### TRAGUARDO

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare griglie comuni per la valutazione e per la condotta
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari
7. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuovi spazi per l'apprendimento
8. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)
9. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.
10. **Continuità e orientamento**  
Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare le procedure per il monitoraggio delle principali attività e di raccolta dati
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare i dipartimenti disciplinari
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

### TRAGUARDO

Raggiungere o superare i valori nazionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuovi spazi per l'apprendimento
6. **Continuità e orientamento**  
Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare i dipartimenti disciplinari
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### TRAGUARDO

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari
6. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuovi spazi per l'apprendimento
7. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.
8. **Continuità e orientamento**  
Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti con le aziende del territorio per incentivare e rendere variegata l'attività di PCTO





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima analisi è stata relativa agli esiti delle prove standardizzate. Sono state analizzate con attenzione le prove delle classi seconde. Si evince che per la prova di matematica gli esiti sono stati superiori alla media nazionale. Sono invece al di sotto della media nazionale quelli della prova di italiano. Per gli istituti tecnici, a livello nazionale, esiste sempre uno scarto in negativo per italiano rispetto a matematica, anche se inferiore. Da un'ulteriore analisi anche la variabilità fra le classi risulta molto alta per la prova di italiano rispetto alla prova di matematica che è inferiore agli standard nazionali. Il secondo step è stato relativo all'analisi degli esiti di scrutinio per l'a.s. 2021/22. Ancora molto alte le sospensioni del giudizio in particolare nelle discipline STEM e nelle materie di indirizzo. Pertanto si intende proseguire con azioni mirate al recupero degli studenti in itinere. L'analisi dei risultati a distanza risulta invece molto positiva. Il 48% degli studenti prosegue gli studi superando il traguardo prefissato nel triennio precedente. Invece il numero degli studenti che si immettono nel mondo lavoro, pur essendo superiore alla media nazionale, potrebbe essere ulteriormente incrementato. Pertanto le priorità per il prossimo triennio sono: 1) Ridurre la percentuale di studenti sospesi in giudizio 2) Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano 3) Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro